

RELAZIONE TRIMESTRALE

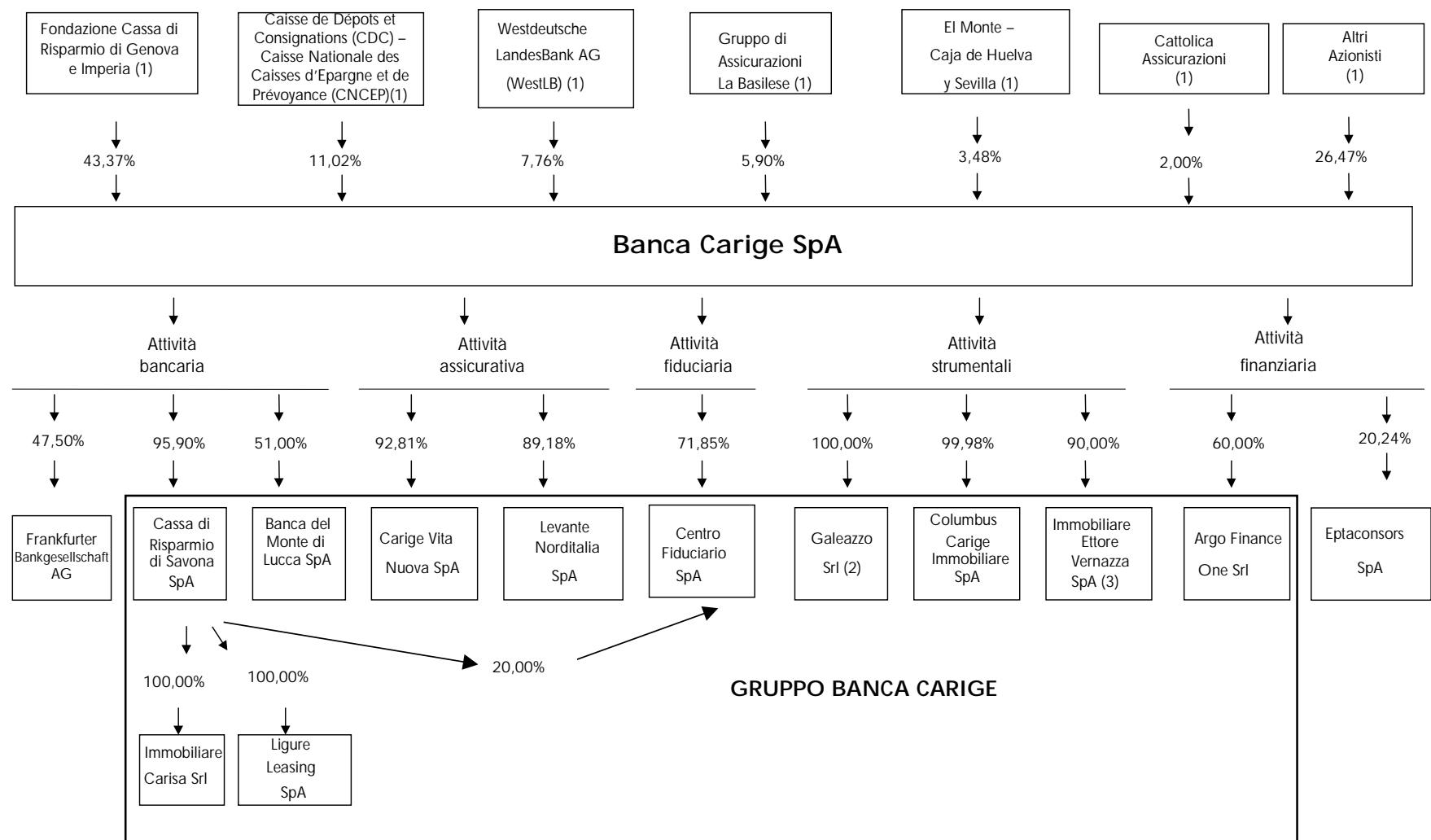
3° TRIMESTRE 2002



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

STRUTTURA DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI BANCA CARIGE AL 30/9/2002



(1) La quota è determinata con riferimento alle sole azioni ordinarie. (2) La società detiene lo 0,02% della Columbus Carige Immobiliare SpA. (3) La società detiene in portafoglio il 10,00% delle proprie azioni.

SCHEDA DI SINTESI E INDICATORI DI GESTIONE

	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01	Variazioni %	
					9/02 12/01	9/02 9/01
SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)						
Totale attività	13.100,7	12.801,5	12.835,5	11.849,5	2,1	10,6
Provvista	10.318,5	10.157,6	10.151,6	9.534,6	1,6	8,2
- Raccolta diretta (a)	8.643,3	8.559,4	8.099,3	7.130,6	6,7	21,2
* <i>Debiti verso clientela</i>	5.176,8	5.084,5	4.863,1	4.121,7	6,4	25,6
* <i>Debiti rappresentati da titoli</i>	3.466,5	3.474,9	3.236,2	3.008,9	7,1	15,2
- Debiti verso banche	1.274,9	1.197,8	1.652,0	2.003,7	-22,8	-36,4
- Fondi di terzi in amm.ne	0,3	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
- Prestiti subordinati	400,0	400,0	400,0	400,0	0,0	0,0
Raccolta indiretta (b)	11.758,8	11.814,5	11.348,9	10.298,4	3,6	14,2
- Risparmio gestito	5.606,4	5.618,2	5.671,8	4.986,7	-1,2	12,4
- Risparmio amministrato	6.152,4	6.196,3	5.677,1	5.311,7	8,4	15,8
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	20.402,1	20.373,9	19.448,2	17.429,0	4,9	17,1
Investimenti (2) (3)	10.871,5	10.945,5	11.026,8	10.282,3	-1,4	5,7
- Crediti verso clientela (2) (3)	7.616,4	7.614,8	7.471,2	6.769,2	1,9	12,5
- Crediti verso banche (2)	893,0	808,3	1.122,3	901,2	-20,4	-0,9
- Titoli	2.362,1	2.522,4	2.433,3	2.611,9	-2,9	-9,6
* <i>portafoglio immobilizzato</i>	380,8	316,7	441,3	442,0	-13,7	-13,8
* <i>portafoglio non immobilizzato</i>	1.981,3	2.205,7	1.992,0	2.169,9	-0,5	-8,7
Capitale e riserve (4)	1.368,1	1.366,3	1.332,8	1.331,0	2,7	2,8
CONTO ECONOMICO (1)						
Risultato di gestione	159,8	116,6	219,1	142,4		12,2
Utile delle attività ordinarie	120,1	91,0	171,6	111,2		8,0
Utile ante imposte sul reddito	123,1	93,2	184,5	123,8		-0,6
Utile d'esercizio	69,9	54,9	103,5	74,0		-5,5
RISORSE (5)						
Rete sportelli	349	349	345	283	1,2	23,3
Personale	3.513	3.517	3.506	3.129	0,2	12,3
INDICATORI DI GESTIONE						
Ricavi netti da servizi						
/Margine d'intermediazione	52,04%	54,33%	48,59%	44,99%		
Costi operativi						
/Margine d'intermediazione (<i>Cost Income Ratio</i>)	66,17%	64,08%	63,53%	65,37%		
Utile ante imposte sul reddito						
/Capitale e riserve (4)	9,00%	6,82%	13,84%	9,30%		
ROE	5,11%	4,02%	7,77%	5,56%		
ROAE (6)	5,18%	4,07%	7,86%	5,62%		
COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA'						
Totale attivo ponderato (1)	9.085,3	9.122,2	8.780,0	7.903,5	3,5	15,0
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	11,12%	11,05%	11,11%	15,68%		
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	15,31%	15,22%	15,45%	20,41%		

(1) Importi in milioni di euro.

(2) Al lordo delle presunte perdite.

(3) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing).

(4) Incluso il fondo per rischi bancari generali.

(5) Dati puntuali di fine periodo.

(6) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).



RELAZIONE SULLA GESTIONE

IL QUADRO REALE E MONETARIO

La ripresa dell'attività economica internazionale, che nella prima parte dell'anno era risultata abbastanza sostenuta, nel corso del terzo trimestre ha segnato un deciso rallentamento. Alle incertezze sugli sviluppi futuri dell'economia statunitense, che guida il ciclo economico internazionale, si sono sommati il rallentamento della congiuntura europea ed il protrarsi della fase di correzione dei corsi azionari, in un quadro politico e sociale caratterizzato da forte instabilità.

Negli Stati Uniti, una volta esaurito l'impulso dato dalle scorte, la domanda interna ha rallentato il passo e gli indicatori di fiducia sono a livelli molto bassi. In Giappone il recupero dell'attività economica è stato trainato dalle esportazioni, soprattutto verso gli altri Paesi asiatici, mentre la domanda interna è rimasta debole. Anche nei Paesi europei dell'Unione Monetaria l'evoluzione della domanda interna è andata peggiorando nel corso del terzo trimestre e solo l'apporto garantito dalla domanda estera ha leggermente corretto le tendenze in atto. La crescita di consumi e di investimenti è stata più elevata nei Paesi emergenti dell'Asia e nei Paesi dell'Europa centrale ed orientale, a seguito delle politiche di bilancio espansive poste in essere dalle Amministrazioni nazionali. Rimane difficile la situazione in America latina, dove alle conseguenze della crisi finanziaria in Argentina si sono aggiunte le tensioni economiche, politiche e sociali di altri Paesi, tra cui il Brasile. La politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE) si è concentrata sul mantenimento della stabilità dei prezzi nel medio periodo e nel sostegno alla nuova moneta; conseguentemente, nel corso del terzo

trimestre, il Consiglio Direttivo della BCE ha stabilito di mantenere invariati i tassi di interesse di riferimento, tenuto conto delle persistenti condizioni di volatilità dei prezzi.

In Italia lo scenario economico appare condizionato dalla congiuntura internazionale. Le diverse componenti della domanda hanno mostrato nel corso del terzo trimestre dell'anno dinamiche molto rallentate. Rimangono deboli gli investimenti, in particolare in macchinari e mezzi di trasporto, così come i consumi delle famiglie, in parte ascrivibili alla reazione di fronte alle consistenti perdite di ricchezza finanziaria. Anche le esportazioni, che risultavano in tenuta nella prima parte dell'anno, appaiono in contrazione. Per quanto riguarda il mercato del lavoro nei dodici mesi gli indicatori sono in miglioramento: aumentano le forze lavoro e diminuiscono le persone in cerca di occupazione. Sul fronte dei prezzi, a settembre l'indice tendenziale è pari al 2,6%, in aumento rispetto al 2,3% di giugno.

L'economia ligure nel complesso appare in tenuta, sebbene si vadano evidenziando alcuni elementi di criticità. L'attività imprenditoriale si mantiene vivace in termini di natalità delle imprese, mentre sul fronte del commercio al dettaglio alle difficoltà strutturali si aggiunge il congiunturale calo dei consumi; il rallentamento dell'interscambio commerciale internazionale, influisce anche sulle importazioni ed esportazioni regionali, che risultano in calo. In questo contesto, l'attività dei porti liguri risulta comunque in crescita. Gli indicatori occupazionali si mantengono positivi: il tasso di disoccupazione è intorno al 6,3%. Il tasso di inflazione registrato a Genova a settembre è pari al 2,7%.

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL TRIMESTRE

Di seguito si propone una sintesi delle principali operazioni di rilievo economico, patrimoniale e finanziario realizzate nel corso del terzo trimestre dell'esercizio.

In particolare, il 2 agosto 2002 è stata perfezionata, in qualità di socio finanziario, l'acquisizione di una quota del 14% (pari a n.

700 azioni da nominali 100 euro cadauna) del capitale di Area 24 SpA, società partecipata dalla Filse SpA e dal Comune di Sanremo avente la finalità di promuovere, progettare e realizzare la riqualificazione ambientale e la valorizzazione delle aree della ex ferrovia del Ponente ligure.

In data 8 agosto sono stati sottoscritti nuovi accordi contrattuali inerenti i rapporti logistici ed organizzativi con la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. In data 3 settembre Banca Carige ha proceduto alla cessione della partecipazione del 3,53% in IMMOCRI S.p.A. unitamente agli altri azionisti della Società stessa; con decorrenza 20 settembre, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha ceduto la quota del 2% del proprio possesso azionario in Banca Carige S.p.A. a Cattolica Assicurazioni ed un'ulteriore quota del 2% a West LB. Infine, a partire da luglio 2002 la gamma produttiva della Banca è stata arricchita dalla

commercializzazione della nuova polizza assicurativa *unit linked* denominata "Carige Unit Doppia Garanzia", un prodotto previdenziale che unisce le caratteristiche di un investimento in O.I.C.R. a quelle di una polizza vita a capitale garantito. E' stata inoltre istituita una nuova linea di gestioni patrimoniali a capitale garantito denominata "Dinamica e Garantita".

Il personale della Banca risulta inferiore, rispetto alla fine del trimestre scorso, di 4 unità, attestandosi a 3.513 dipendenti. La diminuzione dell'organico è imputabile a 8 assunzioni e 12 cessazioni.

L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

Il totale delle **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI)** – raccolta diretta ed indiretta – è pari a 20.402,1 milioni, in aumento del 4,9% rispetto a fine esercizio 2001 ed in crescita del 17,1% su base annua. Escludendo il contributo apportato dalle filiali ex-IntesaBci (pari a 1.394,3 milioni) l'incremento rispetto a settembre 2001 risulta del 9,1%.

La **raccolta diretta** si dimensiona in 8.643,3 milioni, in crescita del 6,7% da inizio anno e del 21,2% sull'analogo periodo del 2001, mentre la **raccolta indiretta** è pari a 11.758,8 milioni, in aumento del 3,6% e del 14,2%

rispettivamente su dicembre e settembre 2001. Al netto delle filiali acquisite, nei dodici mesi la raccolta diretta (pari a 8.041,8 milioni) si incrementa del 12,8%, quella indiretta (dimensionandosi in 10.966 milioni) del 6,5%.

La raccolta indiretta ha ridotto il proprio peso sul totale delle AFI ed attualmente è pari al 57,6% del totale; essa è composta per il 47,7% da risparmio gestito e per il 52,3% dal risparmio amministrato; il rapporto tra raccolta indiretta e diretta risulta pari al 136%, in diminuzione rispetto a dicembre.

ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIE (milioni di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01	9/02 12/01	9/02 9/01
Totale (A+B)	20.402,1	20.373,9	19.448,2	17.429,0	4,9	17,1
Raccolta diretta (A)	8.643,3	8.559,4	8.099,3	7.130,6	6,7	21,2
<i>% sul Totale</i>	<i>42,4%</i>	<i>42,0%</i>	<i>41,6%</i>	<i>40,9%</i>		
Raccolta indiretta (B)	11.758,8	11.814,5	11.348,9	10.298,4	3,6	14,2
<i>% sul Totale</i>	<i>57,6%</i>	<i>58,0%</i>	<i>58,4%</i>	<i>59,1%</i>		
- Risparmio gestito	5.606,4	5.618,2	5.671,8	4.986,7	- 1,2	12,4
<i>% sul Totale</i>	<i>27,5%</i>	<i>27,6%</i>	<i>29,2%</i>	<i>28,6%</i>		
<i>% sulla Raccolta indiretta</i>	<i>47,7%</i>	<i>47,6%</i>	<i>50,0%</i>	<i>48,4%</i>		
- Risparmio amministrato	6.152,4	6.196,3	5.677,1	5.311,7	8,4	15,8
<i>% sul Totale</i>	<i>30,2%</i>	<i>30,4%</i>	<i>29,2%</i>	<i>30,5%</i>		
<i>% sulla Raccolta indiretta</i>	<i>52,3%</i>	<i>52,4%</i>	<i>50,0%</i>	<i>51,6%</i>		

La **provvista globale**, che include la raccolta diretta da clientela (8.643,3 milioni), quella da banche (1.274,9 milioni), i fondi di terzi in amministrazione (0,3 milioni) ed il prestito

subordinato (400 milioni), ammonta a 10.318,5 milioni, in aumento nei primi nove mesi dell'anno dell'1,6% e nei dodici mesi dell'8,2%.

PROVVISTA (milioni di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01	9/02 12/01	9/02 9/01
Totale (A+B+C+D)	10.318,5	10.157,5	10.151,6	9.534,6	1,6	8,2
Raccolta diretta (A)	8.643,3	8.559,4	8.099,3	7.130,6	6,7	21,2
Debiti verso clientela	5.176,8	5.084,5	4.863,1	4.121,7	6,4	25,6
conti correnti	4.276,7	4.109,6	4.119,1	3.419,9	3,8	25,1
pronti contro termine	516,2	586,8	349,1	371,4	47,9	39,0
depositi a risparmio	382,4	385,8	384,5	323,5	- 0,5	18,2
mutui passivi	0,8	1,5	3,4	5,3	- 76,5	- 84,9
altra raccolta	0,7	0,8	7,0	1,6	- 90,0	- 56,3
Debiti rappresentati da titoli	3.466,5	3.474,9	3.236,2	3.008,9	7,1	15,2
obbligazioni	3.002,6	2.970,1	2.691,7	2.546,9	11,6	17,9
certificati di deposito	408,3	428,0	474,4	418,3	- 13,9	- 2,4
assegni propri in circolazione	55,6	76,8	70,1	42,8	- 20,7	29,9
buoni fruttiferi	-	-	-	0,9	...	- 100,0
breve termine	5.612,2	5.558,4	5.304,1	4.490,9	5,8	25,0
% sul Totale	64,9	64,9	65,5	63,0		
medio/lungo termine	3.031,1	3.001,0	2.795,2	2.639,7	8,4	14,8
% sul Totale	35,1	35,1	34,5	37,0		
Debiti verso banche (B)	1.274,9	1.197,8	1.652,0	2.003,7	- 22,8	- 36,4
Depositi	783,8	702,0	1.156,4	1.431,6	- 32,2	- 45,3
Finanziamenti	301,9	307,2	288,4	302,9	4,7	- 0,3
Conti correnti	27,7	28,1	29,8	58,6	- 7,0	- 52,7
Pronti contro termine	161,5	160,5	177,4	210,6	- 9,0	- 23,3
Debiti verso banche centrali	-	-	-	-
Fondi di terzi in amministrazione (C)	0,3	0,3	0,3	0,3	-	-
Prestiti subordinati (D)	400,0	400,0	400,0	400,0	-	-

La **raccolta diretta** ammonta a 8.643,3 milioni e risulta in aumento del 6,7% nei nove mesi e del 21,2% nei dodici mesi.

Lo sviluppo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è da attribuire in larga parte all'acquisizione delle 61 filiali ex-IntesaBci (al netto delle quali l'aumento si dimensiona in 12,8%) ed alla crescita delle obbligazioni.

In particolare, i conti correnti (4.276,7 milioni) evidenziano una crescita del 3,8% rispetto a fine anno, così come i pronti contro termine (516,2 milioni) che nei nove mesi sono aumentati del 47,9%. I depositi a risparmio, pari a 382,4 milioni, risultano sostanzialmente stabili (-0,5%). Nel comparto a medio lungo termine, le obbligazioni si caratterizzano per un incremento da inizio anno dell'11,6% ed ammontano a

3.002,6 milioni: tale valore include 867,3 milioni di obbligazioni classate sui mercati internazionali nell'ambito dei programmi di *Euro Medium Term Note* e di *Private Placement*.

In base alle scadenze la crescita della raccolta risulta sostanzialmente uniforme: quella a breve termine evidenzia globalmente un incremento rispetto a fine anno del 5,8%, con un'incidenza sul totale del 64,9%, leggermente inferiore al 65,5% di dicembre 2001, mentre la componente a medio/lungo termine cresce dell'8,4% nei nove mesi, con un'incidenza sul totale del 35,1%.

A fine settembre 2002 sono presenti contratti derivati di copertura su obbligazioni emesse dalla Banca per complessivi 1.151,6 milioni.

I **debiti verso banche** ammontano a 1.274,9 milioni, mostrando una diminuzione del 22,8% nei nove mesi e del 36,4% rispetto a settembre 2001. In particolare, la diminuzione più consistente si rileva nei depositi interbancari, che si dimensionano a 783,8 milioni, in calo del 32,2% nei nove mesi; i finanziamenti raggiungono i 301,9 milioni, superiori del 4,7% alla fine del 2001; le operazioni pronti contro termine ammontano a 161,5 milioni di euro, in flessione del 9% nei nove mesi. Infine i conti correnti, che peraltro rappresentano una

componente marginale dell'aggregato (27,7 milioni), diminuiscono del 7% da inizio anno.

I **fondi di terzi in amministrazione** si dimensionano in 0,3 milioni, analogamente a fine 2001.

La provvista della Banca comprende anche il **prestito subordinato** per complessivi 400 milioni di euro, emesso dalla Banca a settembre 2001 in ottica di rafforzamento patrimoniale, in considerazione della politica di acquisizione di filiali messa in opera dalla Carige.

RACCOLTA INDIRETTA (milioni di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01	9/02	9/02
					12/01	9/01
Totale (A+B)	11.758,8	11.814,5	11.348,9	10.298,4	3,6	14,2
Risparmio gestito (A)	5.606,4	5.618,2	5.671,8	4.986,7	- 1,2	12,4
Fondi comuni e SICAV	3.031,4	2.995,4	2.985,0	2.543,7	1,6	19,2
Gestioni patrimoniali	2.030,6	2.083,5	2.170,8	1.987,5	- 6,5	2,2
di cui: Gest. Patrim. Mobiliari (GPM) (1)	966,7	954,9	917,4	878,9	5,4	10,0
Gest. Patrim. di Fondi (GPF)	1.063,9	1.128,6	1.253,4	1.108,6	- 15,1	- 4,0
Prodotti bancario-assicurativi	544,4	539,3	516,0	455,5	5,5	19,5
Risparmio amministrato (B)	6.152,4	6.196,3	5.677,1	5.311,7	8,4	15,8
Titoli di Stato	3.758,3	3.730,8	3.325,2	3.345,6	13,0	12,3
Altro	2.394,1	2.465,5	2.351,9	1.966,1	1,8	21,8

(1) Il dato comprende l'intero ammontare dei portafogli titoli delle compagnie assicurative controllate.

La **raccolta indiretta** si dimensiona in 11.758,8 milioni, in crescita del 3,6% rispetto a fine anno e del 14,2% nei confronti di settembre 2001. Al netto dell'apporto delle filiali ex-IntesaBci (pari a 792,8 milioni) si evidenzia un incremento del 6,5% nei dodici mesi. L'evoluzione dell'aggregato nei nove mesi ha evidenziato una sostanziale tenuta del risparmio gestito ed una crescita del risparmio amministrato.

Il **risparmio gestito** è pari a 5.606,4 milioni e risulta inferiore dell'1,2% rispetto alla fine dello scorso esercizio (+12,4% rispetto a settembre 2001). La dinamica dei nove mesi è influenzata dalla riduzione delle gestioni patrimoniali a 2.030,6 milioni (-6,5%), nonostante il comparto benefici dell'espansione dei fondi comuni e SICAV a 3.031,4 milioni

(+1,6%); i prodotti bancario-assicurativi sono in crescita a 544,4 milioni (+5,5%).

Il **risparmio amministrato** sale nei nove mesi dell'8,4% a 6.152,4 milioni; rispetto a settembre 2001 la crescita è invece del 15,8%.

All'interno dell'aggregato, la crescita da inizio anno è risultata particolarmente sostenuta sia sui titoli di Stato, che ammontano a 3.758,3 milioni (+13%), sia sulle obbligazioni pari a 1.474,5 milioni (+9,6%); per contro risultano in diminuzione le azioni che si dimensionano a 593,8 milioni, in riduzione del 23,8%.

Rispetto a settembre 2001, la sostenuta crescita del 15,8% dell'intero comparto, risulta più significativa sulla componente delle obbligazioni (+30%).

INVESTIMENTI (milioni di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01	9/02 12/01	9/02 9/01
Totale (A+B+C)	10.737,0	10.823,8	10.910,7	10.175,3	-1,6	5,5
Crediti verso clientela (A)	7.489,6	7.500,1	7.362,5	6.668,9	1,7	12,3
-Valori nominali (1)	7.616,4	7.614,8	7.471,2	6.769,2	1,9	12,5
. Divisione Gestione Credito	3.397,4	3.449,3	3.140,6	2.865,0	8,2	18,6
. Divisione Fondiario, OOPP e Mutui	2.306,8	2.241,5	2.020,4	2.211,8	14,2	4,3
. Divisione Credito Mobiliare	1.046,7	1.062,2	1.018,6	952,9	2,8	9,8
. Divisione Parabancario (2)	605,9	571,1	520,6	526,4	16,4	15,1
. Altri crediti	35,4	77,3	570,6	19,2	-93,8	84,4
-breve termine	2.838,1	2.944,5	3.298,4	2.546,6	-14,0	11,4
% sul valore nominale	37,3	38,7	44,1	37,6		
-medio/lungo termine	4.554,1	4.456,9	3.972,4	4.029,2	14,6	13,0
% sul valore nominale	59,8	58,5	53,2	59,5		
. Sofferenze	224,2	213,4	200,4	193,9	11,9	15,6
% sul valore nominale	2,9	2,8	2,7	2,9		
-Rettifiche di valore (-)	126,8	114,7	108,7	100,3	16,7	26,5
Crediti verso banche (B)	885,4	801,3	1.114,9	894,5	-20,6	-1,0
-Valori nominali (1)	893,0	808,3	1.122,3	901,2	-20,4	-0,9
. Riserva obbligatoria	94,9	67,9	97,2	81,2	-2,4	16,8
. Depositi	584,3	533,6	785,7	599,7	-25,6	-2,6
. Conti correnti	76,3	76,8	94,0	81,4	-18,9	-6,3
. PcT attivi con banche	19,3	-	-	11,2	...	71,9
. Altri finanziamenti	96,9	130,0	145,4	127,7	-33,4	-24,1
. Sofferenze	21,4	-	-	-
% sul valore nominale	2,4					
-Rettifiche di valore (-)	7,6	7,0	7,4	6,7	3,2	14,0
Titoli (C)	2.362,1	2.522,4	2.433,3	2.611,9	-2,9	-9,6
-Titoli di Stato	1.343,5	1.478,3	1.325,3	1.520,8	1,4	-11,7
-Altri titoli di debito	857,3	871,2	1.014,8	994,0	-15,5	-13,8
-Azioni, quote e altri titoli di capitale	161,3	172,9	93,2	97,1	73,1	66,1

(1) Al lordo delle sofferenze.

(2) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing) comprese nella voce 100 dell'attivo patrimoniale.

Gli **investimenti complessivi** a settembre sono pari a 10.737 milioni, valore in diminuzione dell'1,6% sul dato di fine 2001 ed in crescita del 5,5% sull'analogo periodo dello scorso anno, in seguito all'acquisizione delle filiali ex-Intesa.

I **crediti verso clientela** raggiungono i 7.616,4 milioni, in aumento dell'1,9% nei nove mesi; al netto delle rettifiche di valore, pari a 126,8 milioni, l'aggregato si attesta a 7.489,6 milioni, evidenziando un incremento pari all'1,7% nei nove mesi.

Occorre tuttavia ricordare che a fine esercizio risultava iscritto un credito verso l'Argo Mortgage Srl riferito all'intero ammontare dei mutui ceduti con l'operazione di cartolarizzazione (511,5 milioni); con la conclusione dell'operazione il 25 marzo u.s., tale credito non risulta più iscritto alla fine del periodo. Pertanto, escludendo tale variazione, i crediti verso clientela (al netto delle rettifiche di valore) crescono del 9,3% nei nove mesi.

Nei dodici mesi, invece, la crescita dei crediti al lordo delle rettifiche risulta del 12,5%;

escludendo le filiali ex-IntesaBci, l'aggregato si dimensiona in 6.941,8 milioni, risultando in crescita del 2,5% sull'anno precedente. Al netto delle rettifiche di valore l'espansione su base annua è pari al 12,3%.

Dal punto di vista delle scadenze, è proseguita la ricomposizione a favore degli impieghi a medio lungo termine, che a fine settembre rappresentano il 59,8% del totale (53,2% a fine dicembre 2001); essi ammontano a 4.554,1 milioni e crescono nei nove mesi del 14,6%. Gli impieghi a breve, pari a 2.838,1 milioni, mostrano una contrazione del 14% da inizio anno.

La **Divisione gestione credito** si dimensiona in 3.397,4 milioni e registra un'espansione rispetto a fine anno dell'8,2%. La divisione, che è incentrata in modo particolare sui crediti e finanziamenti a breve termine, assorbe il 44,6% del totale impieghi.

La **Divisione fondiario, opere pubbliche e mutui**, evidenzia un incremento del 14,2% nei nove mesi attestandosi a 2.306,8 milioni. L'aggregato rappresenta il 30,3% del totale degli impieghi.

La **Divisione credito mobiliare** ammonta a 1.046,7 milioni e segna una leggera espansione pari al 2,8%. L'aggregato incide sul totale degli impieghi per il 13,7%.

La **Divisione parabancario** è pari a 605,9 milioni, in incremento nel corso del 2002 del 16,4%. L'andamento è stato influenzato dallo sviluppo della componente del *leasing* (482,2 milioni, +24,5% nel corso dell'anno), mentre sono diminuiti sia il *factoring* (117,3 milioni, -7,4%), sia il credito al consumo (6,5 milioni, -0,9%).

A settembre 2002 i finanziamenti a clientela sono coperti con contratti derivati, costituiti da *swap* ed opzioni, per un importo pari a 267,3 milioni.

I **crediti verso banche**, al lordo delle rettifiche di valore, scendono a 893 milioni, in riduzione del 20,4% nei nove mesi, mentre rispetto a settembre 2001 si denota una sostanziale stabilità (-0,9%). La discesa nel corso del 2002 è legata ai depositi verso le banche (-25,6%), in quanto a fine 2001 erano presenti 183,8 milioni legati al *changeover*.

Le presunte perdite, connesse principalmente ad una posizione in sofferenza, sono pari a 7,6 milioni, per cui i crediti netti si dimensionano in 885,4 milioni: risultano in diminuzione su fine anno del 20,6% e nei dodici mesi dell'1%.

Il **saldo interbancario netto** (differenza tra crediti e debiti verso banche) a settembre evidenzia una posizione di prenditrice netta di fondi per 389,5 milioni (537,1 milioni a fine 2001).

Il **portafoglio titoli** risulta pari a 2.362,1 milioni, in diminuzione del 2,9% rispetto alla fine dell'esercizio scorso e del 9,6% nei dodici mesi. Da inizio anno si è registrato un forte contenimento del comparto delle obbligazioni (-15,5%) che ha influito sulla dinamica dell'intero aggregato, nonostante lo sviluppo dell'1,4% dei titoli di Stato e del 73,1% delle azioni. Nei dodici mesi alla dinamica calante delle obbligazioni (-13,8%) si è associata anche quella dei titoli di Stato (-11,7%), mentre solo il marginale comparto azionario è risultato in aumento (66,1%).

Il portafoglio immobilizzato, costituito ai sensi della comunicazione Consob del 15/2/95 e della lettera della Banca d'Italia dell'1/3/95, e gestito sulla base della delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione il 27/3/95, successivamente modificata il 6/12/99, risulta pari a 380,8 milioni, in diminuzione sia da inizio anno (-13,7%), sia nei dodici mesi (-13,8%); nell'ultimo trimestre si registra un incremento di circa 63 milioni per l'inserimento di alcuni titoli come da provvedimento di immobilizzazione deliberato in data 4/7/2002, relativamente ad otto titoli subordinati bancari ed assicurativi.

Il portafoglio non immobilizzato, pari a 1.981,3 milioni, nei nove mesi è leggermente diminuito (-0,5%), mentre rispetto a settembre 2001 il calo è dell'8,7%.

Le minusvalenze contabilizzate sul portafoglio titoli sono pari a 21,4 milioni e sono state registrate alla voce 60 del conto economico "Profitti e perdite da operazioni finanziarie". Nella stessa voce sono contabilizzate riprese di valore su titoli per 0,6 milioni.

CONTRATTI DERIVATI (milioni di euro)

Capitali di riferimento (1)	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01	9/02 12/01	9/02 9/01
- Forward (2)	0,0	0,0	45,0	100,0	- 100,0	- 100,0
- Swap (3)	3.244,8	2.879,7	2.388,7	2.397,9	35,8	35,3
- Future	23,5	109,5	323,5	161,9	- 92,7	- 85,5
- Opzioni su titoli	128,7	127,7	475,8	241,0	- 73,0	- 46,6
- Opzioni su indici e tassi (4)	667,2	737,7	121,0	289,6	451,6	130,4
- Opzioni su valute	129,2	188,3	388,3	512,8	- 66,7	- 74,8
- Derivati su crediti	85,1	119,3	139,6	134,2	- 39,1	- 36,6
Totali	4.278,5	4.162,2	3.881,9	3.837,4	10,2	11,5
- <i>con scambio di capitali</i>	<i>510,2</i>	<i>652,0</i>	<i>805,8</i>	<i>944,0</i>	<i>- 36,7</i>	<i>- 46,0</i>
- <i>senza scambio di capitali</i>	<i>3.768,3</i>	<i>3.510,2</i>	<i>3.076,1</i>	<i>2.893,3</i>	<i>22,5</i>	<i>30,2</i>
- <i>copertura</i>	<i>2.183,4</i>	<i>1.955,1</i>	<i>1.670,6</i>	<i>1.751,5</i>	<i>30,7</i>	<i>24,7</i>
- <i>negoziiazione</i>	<i>2.095,1</i>	<i>2.207,1</i>	<i>2.211,3</i>	<i>2.085,9</i>	<i>- 5,3</i>	<i>0,4</i>
* <i>pareggiati (5)</i>	<i>1.304,1</i>	<i>1.250,8</i>	<i>1.515,9</i>	<i>1.570,0</i>	<i>- 14,0</i>	<i>- 16,9</i>
* <i>aperti (6)</i>	<i>791,0</i>	<i>956,3</i>	<i>695,4</i>	<i>515,9</i>	<i>13,7</i>	<i>53,3</i>

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una sola volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap e cross currency swap.

(4) La voce include i contratti interest rate cap.

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che la Banca non risulti esposta al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono la Banca ai rischi di cambio e di tasso.

Il valore nozionale dei **contratti derivati** in essere è pari a 4.278,5 milioni, in aumento del 10,2% da inizio anno e dell'11,5% nei dodici mesi. Di essi, 510,2 milioni si riferiscono a contratti con scambio di capitali e 3.768,3 milioni a contratti senza scambio di capitali. L'operatività si è sviluppata prevalentemente attraverso contratti di copertura (2.183,4 milioni, pari al 51% del totale) e contratti di negoziazione pareggiati (1.304,1 milioni, pari al 30,5% del totale), confermando l'atteggiamento prudenziale della Banca nel comparto. Le posizioni di negoziazione aperte, che espongono la Banca ai rischi di cambio e di

tasso, ammontano a 791 milioni, pari al 18,5% del totale.

Per quanto riguarda le tipologie di contratto utilizzate, gli *swap* (3.244,8 milioni) rappresentano una quota del 75,8% del totale, le opzioni su indici e tassi (667,2 milioni) una quota del 15,6% e le opzioni su titoli (128,7 milioni) il 3%.

Sui contratti derivati sono stati contabilizzati 4,9 milioni di minusvalenze e 1,4 milioni di plusvalenze.

Le controparti dei contratti derivati sono rappresentate esclusivamente da primarie banche e società.

CONTRATTI DERIVATI AL 30/9/2002 (milioni di euro)

Capitali di riferimento (1)	Copertura	Negoziazione		Totale	Totali
		pareggiati (5)	aperti (6)		
- Forward (2)	-	-	-	-	-
- Swap (3)	1.710,7	1.008,9	525,2	1.534,1	3.244,8
- Future	-	-	23,5	23,5	23,5
- Opzioni su titoli	121,0	-	7,7	7,7	128,7
- Opzioni su indici e tassi (4)	351,7	186,3	129,2	315,5	667,2
- Opzioni su valute	-	108,9	20,3	129,2	129,2
- Derivati su crediti	-	-	85,1	85,1	85,1
Totali	2.183,4	1.304,1	791,0	2.095,1	4.278,5
- con scambio di capitali	278,2	108,9	123,1	232,0	510,2
- senza scambio di capitali	1.905,2	1.195,2	667,9	1.863,1	3.768,3

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap, cross currency swap.

(4) La voce include i contratti di interest rate cap.

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che la Banca non risulta esposta al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono la Banca ai rischi di cambio e di tasso.

SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI SU CONTRATTI DERIVATI AL 30/9/02

(milioni di euro)

	Svalutazioni	Rivalutazioni
1. Contratti di negoziazione	2,4	0,7
1.1 Contratti di negoziazione non quotati	2,2	0,7
- Forward		0,0
- Swap	1,8	0,7
- Opzioni	0,4	
- Derivati su crediti	0,0	0,0
1.2 Contratti di negoziazione quotati	0,1	-
- Futures comprati	0,1	
- Opzioni		
2. Contratti di copertura non quotati	2,6	0,7
- Swap	2,5	0,2
- Opzioni	0,1	0,5
- Derivati su crediti		
Totali	4,9	1,4

LA RISCHIOSITA'

A fine settembre 2002 gli **aggregati a rischio** sono pari a 464,4 milioni; inoltre, nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio sono state passate a perdite definitive crediti per 23,6 milioni, contro i 30,8 milioni dell'analogo periodo del 2001.

Il valore degli aggregati a rischio risulta in crescita su fine esercizio del 9,9%. L'aumento è imputabile alla componente delle sofferenze, cresciuta complessivamente di circa 45 milioni;

sono aumentati in misura più contenuta gli incagli (di circa 7 milioni) e le posizioni ristrutturatae (di circa 1,4 milioni). Solo il Rischio Paese ha registrato una diminuzione (di circa 14 milioni).

Rispetto al 30/9/2001, la crescita degli aggregati a rischio è stata del 15%, analoga nella dinamica delle componenti ai nove mesi.

AGGREGATI A RISCHIO E PERDITE PRESUNTE (migliaia di euro)

	30/9/02				30/6/02			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	245.655	5.138	-	250.793	213.424	5.538	-	218.962
Incagli	166.816	10.452	-	177.268	190.571	10.565	-	201.136
Rischio paese	19.426	2.885	-	22.311	18.213	1.851	-	20.064
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	9.286	-	-	9.286	7.787	-	-	7.787
Immobilizzazioni relative ad operazioni di locazione finanziaria in sofferenza	-	-	4.703	4.703	-	-	4.660	4.660
Totale aggregati a rischio	441.183	18.475	4.703	464.361	429.995	17.954	4.660	452.609
Presunte perdite	134.479	2.396	480	137.355	121.689	2.423	436	124.548
Fondi rischi e svalutazione crediti	139.644	2.396	480	142.520	126.854	2.423	436	129.713
- Fondi svalutazione crediti	134.479	-	-	134.479	121.689	-	-	121.689
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	2.396	-	2.396	-	2.423	-	2.423
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	480	480	-	-	436	436
- Fondi rischi su crediti	5.165	-	-	5.165	5.165	-	-	5.165

	31/12/01				30/9/01			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	200.452	5.402	-	205.854	193.906	5.457	-	199.363
Incagli	158.453	11.808	-	170.261	159.196	11.574	-	170.770
Rischio paese	35.086	1.575	-	36.661	22.662	1.208	-	23.870
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	7.902	-	-	7.902	7.915	-	-	7.915
Immobilizzazioni relative ad operazioni di locazione finanziaria in sofferenza	-	-	1.867	1.867	-	-	1.922	1.922
Totale aggregati a rischio	401.893	18.785	1.867	422.545	383.679	18.239	1.922	403.840
Presunte perdite	116.134	2.782	430	119.346	107.037	2.697	390	110.124
Fondi rischi e svalutazione crediti	121.299	2.782	430	124.511	112.202	2.697	390	115.289
- Fondi svalutazione crediti	116.134	-	-	116.134	107.037	-	-	107.037
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	2.782	-	2.782	-	2.697	-	2.697
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	430	430	-	-	390	390
- Fondi rischi su crediti	5.165	-	-	5.165	5.165	-	-	5.165

CREDITI PER CASSA (migliaia di euro)

	30/9/02				30/6/02			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	224.212	107.046	117.166	47,7	213.424	94.980	118.444	44,5
- banche	21.443	7.371	14.072	34,4	-	-	-	-
Incagli								
- clientela ordinaria	166.281	18.693	147.588	11,2	169.268	18.145	151.123	10,7
- banche	535	264	271	49,3	21.303	7.020	14.283	33,0
Rischio paese								
- clientela ordinaria	19.116	-	19.116	0,0	16.653	-	16.653	-
- banche	310	-	310	0,0	1.560	-	-	-
Posizioni ristrutturare e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	9.286	1.105	8.181	11,9	7.787	1.544	6.243	19,8
Totale aggregati a rischio	441.183	134.479	306.704	30,5	429.995	121.689	308.306	28,3
- clientela ordinaria	418.895	126.844	292.051	30,3	407.132	114.669	292.463	28,2
- banche	22.288	7.635	14.653	34,3	22.863	7.020	15.843	-
Crediti per cassa "in bonis"	8.067.929	-	8.067.929	-	7.993.072	-	7.993.072	-
- clientela ordinaria	7.197.484	-	7.197.484	-	7.207.626	-	7.207.626	-
- banche	870.445	-	870.445	-	785.446	-	785.446	-
Totale crediti	8.509.112	134.479	8.374.633	1,6	8.423.067	121.689	8.301.378	1,4
- clientela ordinaria	7.616.379	126.844	7.489.535	1,7	7.614.758	114.669	7.500.089	1,5
- banche	892.733	7.635	885.098	0,9	808.309	7.020	801.289	0,9

	31/12/01				30/9/01			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	200.452	89.930	110.522	44,9	193.906	86.754	107.152	44,7
Incagli								
- clientela ordinaria	158.453	16.940	141.513	10,7	159.196	11.823	147.373	7,4
Rischio paese								
- clientela ordinaria	12.495	344	12.151	2,8	896	269	627	30,0
- banche	22.591	7.426	15.165	32,9	21.766	6.697	15.069	30,8
Posizioni ristrutturare e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	7.902	1.494	6.408	18,9	7.915	1.494	6.421	18,9
Totale aggregati a rischio	401.893	116.134	285.759	28,9	383.679	107.037	276.642	27,9
- clientela ordinaria	379.302	108.708	270.594	28,7	361.913	100.340	261.573	27,7
- banche	22.591	7.426	15.165	32,9	21.766	6.697	15.069	30,8
Crediti per cassa "in bonis"	8.191.559	-	8.191.559	-	7.286.759	-	7.286.759	-
- clientela ordinaria	7.091.849	-	7.091.849	-	6.407.302	-	6.407.302	-
- banche	1.099.710	-	1.099.710	-	879.457	-	879.457	-
Totale crediti	8.593.452	116.134	8.477.318	1,4	7.670.438	107.037	7.563.401	1,4
- clientela ordinaria	7.471.151	108.708	7.362.443	1,5	6.769.215	100.340	6.668.875	1,5
- banche	1.122.301	7.426	1.114.875	0,7	901.223	6.697	894.526	0,7

Le **presunte perdite** sono complessivamente pari a 137,4 milioni, in aumento del 15,1% sulla fine dell'esercizio 2001 e del 24,7% rispetto a settembre 2001.

L'analisi dei singoli aggregati evidenzia quanto segue:

- le **sofferenze** sono pari a 250,8 milioni, in crescita del 21,8% su fine esercizio e del 25,8% su settembre 2001. Rispetto a dicembre, l'incremento è da attribuire interamente alla componente per cassa, in gran parte per l'inserimento nell'aggregato di due posizioni singole per quasi 31 milioni, delle quali una in capo ad una banca estera. In particolare, la componente per cassa è pari a 245,7 milioni, in aumento del 22,6% e del 26,7% su dicembre e settembre 2001; sono in capo a clientela ordinaria 224,2 milioni ed in capo a banche 21,4 milioni; la prima risulta svalutata per il 47,7% (44,9% a dicembre),

la seconda per il 34,4%. Le sofferenze di firma sono pari a 5,1 milioni, in diminuzione su dicembre e settembre 2001, rispettivamente del 4,9% e del 5,8%; ad esse è associata una percentuale di svalutazione del 46,6% (42,7% a dicembre 2001). Nei confronti della clientela il rapporto sofferenze/impieghi è pari al 2,9%, contro il 2,7% di fine esercizio ed analogamente a settembre 2001;

- gli **incagli** ammontano a 177,3 milioni e risultano in crescita del 4,1% su fine esercizio e del 3,8% rispetto a settembre 2001. Gli incagli per cassa, quasi interamente in capo a clientela, ammontano a 166,8 milioni e sono svalutati per l'11,4%; quelli di firma sono pari a 10,5 milioni;
- il **rischio paese** è pari a 22,3 milioni, e risulta in riduzione del 39,1% su fine dell'esercizio scorso; tale discesa è connessa

al passaggio a sofferenze di una posizione. Il rischio paese per cassa è pari a 19,4 milioni, quello per firma a 2,9 milioni. A tale aggregato non sono associate svalutazioni;

- le **posizioni ristrutturare e ristrutturande**, tutte riferite a posizioni per cassa, sono pari a 9,3 milioni, in aumento rispetto a dicembre (17,5%) ed a settembre 2001 (17,3%). Sull'aggregato si evidenziano presunte perdite per 1,1 milioni,

rispetto agli 1,5 milioni dei nove e dei dodici mesi precedenti;

- per quanto riguarda l'attività di leasing della Banca, si segnalano 4,7 milioni di immobilizzazioni iscritte in bilancio e riferite ad **operazioni di locazione finanziaria in sofferenza**; a fronte di tali posizioni, è iscritto nel passivo un apposito fondo rischi per operazioni in leasing pari a 0,5 milioni.

CREDITI DI FIRMA *(migliaia di euro)*

	30/9/02			30/6/02		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	5.138	2.396	46,6	5.538	2.423	43,8
Incagli	10.452	-	...	10.565	-	...
Rischio paese	2.885	-	...	1.851	-	...
Totale crediti di firma a rischio	18.475	2.396	13,0	17.954	2.423	13,5
Crediti di firma "in bonis"	1.176.929	-	...	1.177.444	-	...
Totale	1.195.404	2.396	0,2	1.195.398	2.423	0,2

	31/12/01			30/9/01		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	5.402	2.309	42,7	5.457	2.334	42,8
Incagli	11.808	-	...	11.574	-	...
Rischio paese	1.575	473	30,0	1.208	363	30,0
Totale crediti di firma a rischio	18.785	2.782	14,8	18.239	2.697	14,8
Crediti di firma "in bonis"	1.116.121	-	...	1.031.575	-	...
Totale	1.134.906	2.782	0,2	1.049.814	2.697	0,3

Il **sistema distributivo** della Carige è stato organizzato in ottica multicanale integrata su tre grandi famiglie di canali: tradizionali, remoti e mobili.

Nell'ambito dei **canali tradizionali (o fisici)**, riveste sempre assoluta rilevanza la rete di filiali della Banca, costituita, a fine settembre 2002, da 349 sportelli operanti in dieci regioni italiane; nel corso del trimestre non sono stati aperti nuovi sportelli.

Il servizio consulenza finanziaria clientela privata copre alla fine del trimestre le Aree della Liguria, della Sicilia, di Roma, Milano, Cremona e Bologna; complessivamente raccolgono 3.398,1 milioni di AFI, pari al 16,6% del totale (+16% dall'inizio dell'anno).

Il servizio consulenza finanziaria imprese è stato introdotto alla fine del 2001 e copre i distretti della Liguria con 38 consulenti. A partire dal 15 ottobre u.s. il servizio è stato esteso alle imprese appartenenti ad un primo raggruppamento di filiali dell'Area Lombardia.

Per quanto riguarda i **canali remoti**, gli sportelli di "Bancacontinua" sono 13 unità, gli ATM sono pari, a fine settembre a 407, mentre i POS sono pari a 9.132.

Nell'ambito dei servizi *on line* il numero dei contratti in vita è pari a 43.765, di cui 34.211 relativi all'*internet banking* e 9.554 relativi al *call center*.

In particolare, il servizio *Carige on line (e-banking)* ha visto un ulteriore incremento dell'operatività: le operazioni disposte sono state nei nove mesi circa 2.345 mila ed hanno riguardato per il 30,5% il *trading on line* (contro una media del 65% nel corso del 2001) e per il 69,5% le operazioni tradizionali (35% nel 2001). Le operazioni che hanno generato un movimento contabile sono state complessivamente 234 mila, rappresentando il 12% del totale delle operazioni della Banca, per un importo complessivo pari a 407 milioni di euro.

Il servizio *Call center*, introdotto da settembre 2001 in sostituzione del *phone banking*, sta incrementando la sua operatività; le operazioni effettuate nel corso del 2002 sono state 69 mila, delle quali il 58% legate all'operatività tradizionale ed il 42% al *trading*, ed hanno movimentato 14,3 milioni di euro.

Infine, i **canali mobili** sono rappresentati dagli 88 agenti assicurativi del Gruppo e dalle 1.229 agenzie immobiliari convenzionate.

RETE DI VENDITA

A) CANALI TRADIZIONALI

	30/9/02		30/6/02		31/12/01		30/9/01	
	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%
AREA NORD-OVEST	266	76,2	266	76,2	263	76,2	235	83,0
Liguria	201	57,6	201	57,6	199	57,7	199	70,3
- Genova	136	39,1	136	39,1	134	38,8	134	47,3
- Imperia	27	7,7	27	7,7	27	7,8	27	9,5
- La Spezia	19	5,4	19	5,4	19	5,5	19	6,7
- Savona	19	5,4	19	5,4	19	5,5	19	6,7
Piemonte	30	8,6	30	8,6	30	8,7	20	7,1
Lombardia	35	10,0	35	10,0	34	9,9	16	5,7
AREA NORD-EST	30	8,6	30	8,6	31	9,0	18	6,4
Veneto	10	2,9	10	2,9	11	3,2	2	0,7
Emilia Romagna	20	5,7	20	5,7	20	5,8	16	5,7
AREA CENTRO	11	3,2	11	3,2	10	2,9	2	0,7
Toscana	3	0,9	3	0,9	3	0,9	2	0,7
Lazio	8	2,3	8	2,3	7	2,0	-	-
AREA SUD E ISOLE	41	11,7	41	11,7	40	11,6	27	9,5
Puglia	5	1,4	5	1,4	5	1,4	-	-
Sicilia	30	8,6	30	8,6	30	8,7	22	7,8
Sardegna	6	1,7	6	1,7	5	1,4	5	1,8
ESTERO: Nizza (Francia)	1	0,3	1	0,3	1	0,3	1	0,4
TOTALE SPORTELLI	349	100,0	349	100,0	345	100,0	283	100,0

	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01
Consulenti private banking	66	65	64	64
Consulenti corporate	38	38	38	16

B) CANALI REMOTI	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01
ATM - Bancomat	407	406	391	318
Bancacontinua (self service)	13	13	13	13
POS	9.132	8.872	8.101	7.394
Home banking	7.806	7.605	6.274	6.263
Servizi on line (1)	43.765	41.043	37.169	24.555

(1) Internet banking e Call center; numero contratti.

C) CANALI MOBILI	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01
Agenti assicurativi (2)	88	87	92	94
Agenti immobiliari convenzionati	1.229	1.216	769	646

(2) Agenti delle compagnie del Gruppo che distribuiscono prodotti della Banca.

Il **personale** della Banca è pari, a fine settembre, a 3.513 unità, rispetto alle 3.506 unità di dicembre 2001 (3.129 unità a settembre 2001) ed è suddiviso in 41 dirigenti, 605 quadri direttivi e 2.867 tra impiegati, subalterni ed ausiliari.

Nel corso del terzo trimestre sono state effettuate 8 nuove assunzioni e si sono avute 12 cessazioni. Rispetto a settembre 2001 il

personale è aumentato di 384 unità: tale incremento è legato in gran parte all'assunzione dei 322 dipendenti delle filiali ex-IntesaBci acquisite il 1° di ottobre 2001. La quota di personale operativa sul mercato ammonta a fine settembre 2002 al 69,8% del totale, in aumento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno (pari a 67,2%).

COMPOSIZIONE DELL' ORGANICO

	30/9/02		30/6/02		31/12/01		30/9/01	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Qualifica								
Dirigenti	41	1,2	41	1,2	42	1,2	42	1,3
Quadri direttivi	605	17,2	605	17,2	614	17,5	509	16,3
Altro Personale	2.867	81,6	2.871	81,6	2.850	81,3	2.578	82,4
TOTALE	3.513	100,0	3.517	100,0	3.506	100,0	3.129	100,0
Attività								
Sede	1.060	30,2	1.061	30,2	1.084	30,9	1.025	32,8
Mercato	2.453	69,8	2.456	69,8	2.422	69,1	2.104	67,2

LE PARTECIPAZIONI

A settembre 2002 le **partecipazioni in imprese del Gruppo** ammontano a 581,1 milioni, in aumento del 3,6% rispetto a fine 2001. Del Gruppo Banca Carige fanno parte le seguenti società:

- Cassa di Risparmio di Savona SpA e Banca del Monte di Lucca SpA, esercenti attività bancaria;
- Levante Norditalia Assicurazioni e Riassicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA, che esercitano attività assicurativa rispettivamente nel ramo danni e nel ramo vita;
- Centro Fiduciario SpA, che svolge attività fiduciaria;
- Galeazzo Srl, Columbus Carige Immobiliare SpA e Immobiliare Ettore Vernazza SpA, che esercitano attività strumentali nel settore immobiliare;
- Argo Finance One Srl, che svolge attività finanziaria.

Tramite la controllata Cassa di Risparmio di Savona SpA, inoltre appartengono al Gruppo Carige le società:

- Ligure Leasing SpA, che svolge attività finanziaria;
- Immobiliare Carisa Srl, che esercita attività strumentale nel settore immobiliare.

Le **partecipazioni in imprese non del Gruppo** si dimensionano in 56,4 milioni, in diminuzione del 2,3% rispetto a fine 2001.

I TITOLI CARIGE

Il prolungato rallentamento del ciclo economico internazionale con le relative incertezze nei tempi di ripresa, i focolai di tensioni politiche e sociali mondiali e la crisi di sfiducia di imprese e consumatori, determinano una serie di aspettative negative che protraggono i tempi di crisi delle borse mobiliari mondiali. Il mercato azionario italiano, analogamente alle altre borse europee, sconta tale situazione, che è andata aggravandosi nel corso del terzo trimestre dell'anno. Nei primi nove mesi del 2002 l'indice MIBTEL è diminuito del 29,9%, in termini ancora più sostenuti rispetto ai dodici mesi (-22,9%). Anche i titoli bancari hanno sofferto analoghe tensioni, tanto che il Mib bancario, che ne misura la performance, ha perso da inizio anno il 31,4% e rispetto a settembre 2001 il 25,3%.

In questo contesto altamente volatile, l'azione Carige ha mantenuto costante il suo percorso di crescita: a fine settembre 2002 il titolo era quotato a 1,971 euro, in crescita su fine anno del 4,7% e nei dodici mesi del 6,5%. Il 6 maggio è stato pagato un dividendo lordo di 0,0723 euro per azione.

Nei primi nove mesi del 2002 il prezzo medio del titolo è stato pari a 1,934 euro; nello stesso periodo il titolo Carige è stato oggetto di 27.635 contrattazioni (12.819 nei primi nove mesi del 2001) che hanno movimentato 105.745.275 azioni (55.148.870 nei primi nove mesi 2001), per un controvalore complessivo pari a 204,3 milioni (101,1 milioni nei primi nove mesi 2001).

QUOTAZIONE AZIONI CARIGE NELL'ULTIMO ANNO

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01	9/02 - 12/01	9/02 - 9/01
CARIGE	1,971	1,935	1,883	1,850	4,67	6,54
Indice gen. MIBTEL	16.004	20.377	22.829	20.765	-29,90	-22,93
Indice bancario MIB	1.626	2.252	2.371	2.178	-31,42	-25,34

(1) A seguito della convezione in euro del capitale sociale e del contestuale frazionamento delle azioni, ogni vecchia azione è stata sostituita da 5,18 nuove azioni del valore di 1 euro ciascuna. Ne consegue che il valore unitario del titolo è stato riproporzionato.

IL CONTO ECONOMICO ED I COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

Va sottolineato che il confronto tra i primi 9 mesi del 2002 e quelli dell'esercizio precedente è influenzato dall'inclusione, nell'anno in corso, dei valori relativi ai 61 sportelli acquisiti, ad ottobre del 2001, dal Gruppo IntesaBci.

L'**utile netto** dei primi nove mesi, pari a 69,9 milioni, risulta in diminuzione del 5,5% rispetto a settembre 2001. Gli aumenti dei costi operativi e delle rettifiche ed accantonamenti, legati alle strategie di crescita dimensionale della Banca, accompagnati dalla diminuzione dei proventi straordinari e da un'aliquota fiscale più elevata, conseguenza della revisione della normativa in materia di DIT (*Dual Income Tax*), hanno neutralizzato l'espansione del margine di intermediazione, in particolare nella componente dei ricavi da servizi.

Il **margine d'interesse**, pari a 226,5 milioni, aumenta dello 0,1% rispetto allo scorso anno. Registrano un ridimensionamento sia gli interessi attivi (416,2 milioni; -8,8%), sia gli interessi passivi (189,6 milioni; -17,7%). La stazionarietà del margine d'interesse, pur in presenza di volumi in crescita, è da attribuirsi sia alla riduzione dei tassi, sia agli effetti temporanei dell'operazione di cartolarizzazione di mutui in bonis, legati al differimento temporale tra la cessione dei crediti, avvenuta nel dicembre 2001, e l'erogazione di nuovi mutui a clientela.

I **ricavi netti da servizi** raggiungono i 245,8 milioni, evidenziando uno sviluppo del 32,9% rispetto allo stesso periodo del 2001. Tale andamento è stato determinato, da un lato, dalla positiva dinamica dei dividendi (58,8 milioni; +80,7%), degli altri proventi netti di gestione (89,3 milioni; +29,6%) e delle

commissioni nette (110,9 milioni; +17,8%); dall'altro lato, dall'aumento delle perdite nette su operazioni finanziarie (13,2 milioni).

Il **margine d'intermediazione** raggiunge i 472,3 milioni, in aumento del 14,8% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2001.

I **costi operativi**, dimensionati in 312,6 milioni, evidenziano una sensibile crescita (16,3%) rispetto al 2001. In particolare, le spese amministrative (237,8 milioni) registrano un aumento dell'11,7%, a causa della crescita delle spese relative al personale (152,1 milioni), che presentano un incremento del 9,6%, e delle altre spese amministrative, pari a 85,7 milioni (+15,7%).

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni** salgono a 74,7 milioni, superiori del 33,5% rispetto allo stesso periodo del 2001 in relazione all'ammortamento dell'avviamento delle filiali acquisite e allo sviluppo dell'attività di leasing.

Il **risultato di gestione** si dimensiona in 159,8 milioni, in aumento del 12,2% rispetto al 2001.

Gli **accantonamenti e le rettifiche** ammontano a 39,7 milioni, in crescita del 26,9% sul risultato dei primi nove mesi del 2001.

L'**utile delle attività ordinarie** ammonta a 120,1 milioni, in crescita dell'8%.

La **contribuzione straordinaria** si dimensiona in 3 milioni, rispetto ai 12,7 milioni del 2001. Dedotte le imposte sul reddito (53,2 milioni), che recepiscono l'onere di competenza del periodo di circa 3 milioni conseguente all'evoluzione normativa in tema di DIT (*Dual Income Tax*), l'**utile netto** raggiunge i 69,9 milioni.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (migliaia di Euro)

	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01	Variaz. 30/9/02-30/9/01	
					assoluta	%
10 Interessi attivi	416.152	275.216	608.987	456.557	- 40.405	- 8,8
20 Interessi passivi	- 189.641	- 127.021	- 300.164	- 230.310	40.669	- 17,7
MARGINE DI INTERESSE	226.511	148.195	308.823	226.247	264	0,1
40 Commissioni attive	120.100	79.990	144.204	102.470	17.630	17,2
50 Commissioni passive	- 9.232	- 5.546	- 12.019	- 8.362	- 870	10,4
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	- 13.226	- 3.047	3.244	- 10.588	- 2.638	24,9
30 Dividendi e altri proventi	58.840	52.937	39.029	32.564	26.276	80,7
70 Altri proventi di gestione	92.890	57.010	121.702	71.438	21.452	30,0
110 Altri oneri di gestione	- 3.560	- 5.059	- 4.227	- 2.502	- 1.058	42,3
RICAVI NETTI DA SERVIZI	245.812	176.285	291.933	185.020	60.792	32,9
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	472.324	324.480	600.756	411.267	61.057	14,8
80 Spese amministrative	- 237.808	- 158.969	- 301.550	- 212.831	- 24.977	11,7
. Spese di personale	- 152.109	- 101.024	- 191.935	- 138.784	- 13.325	9,6
. Altre spese amministrative	- 85.699	- 57.945	- 109.615	- 74.047	- 11.652	15,7
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	- 74.750	- 48.950	- 80.087	- 56.008	- 18.742	33,5
COSTI OPERATIVI	- 312.558	- 207.919	- 381.637	- 268.839	- 43.719	16,3
RISULTATO DI GESTIONE	159.766	116.561	219.119	142.428	17.338	12,2
100 Accantonamenti per rischi e oneri	- 2.863	- 2.350	- 2.784	- 2.007	- 856	42,7
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	- 45.670	- 28.896	- 48.154	- 32.349	- 13.321	41,2
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	8.778	5.610	5.609	3.099	5.679	183,3
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	- 2.433	-	-	...
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	- 11	- 11	- 26	- 15	4	- 26,7
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	88	88	263	-	88	...
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	- 39.678	- 25.559	- 47.525	- 31.272	- 8.406	26,9
170 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	120.088	91.002	171.594	111.156	8.932	8,0
180 Proventi straordinari	5.030	3.742	15.468	14.889	- 9.859	- 66,2
190 Oneri straordinari	- 2.018	- 1.548	- 2.588	- 2.236	218	- 9,7
200 UTILE STRAORDINARIO	3.012	2.194	12.880	12.653	- 9.641	- 76,2
UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO	123.100	93.196	184.474	123.809	- 709	- 0,6
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	- 53.200	- 38.300	- 80.929	- 49.838	- 3.362	6,7
230 UTILE D'ESERCIZIO	69.900	54.896	103.545	73.971	- 4.071	- 5,5

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - EVOLUZIONE TRIMESTRALE (migliaia di euro)

	Esercizio 2002				Esercizio 2001		
	3° trim.	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
10 Interessi attivi	140.936	136.833	138.383	152.430	148.190	151.876	156.491
20 Interessi passivi	-62.620	-63.829	-63.192	-69.854	-71.155	-81.803	-77.352
MARGINE DI INTERESSE	78.316	73.004	75.191	82.576	77.035	70.073	79.139
40 Commissioni attive	40.110	39.606	40.384	41.734	34.003	32.428	36.039
50 Commissioni passive	-3.686	-3.593	-1.953	-3.657	-2.892	-2.754	-2.716
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-10.179	-4.703	1.656	13.832	-15.879	7.442	-2.151
30 Dividendi e altri proventi	5.903	40.235	12.702	6.465	5.180	21.777	5.607
70 Altri proventi di gestione	35.880	29.526	27.484	50.264	25.033	24.170	22.235
110 Altri oneri di gestione	1.499	-2.513	-2.546	-1.725	-1.108	-796	-598
RICAVI NETTI DA SERVIZI	69.527	98.558	77.727	106.913	44.338	82.266	58.416
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	147.844	171.562	152.918	189.489	121.373	152.339	137.555
80 Spese amministrative	-78.839	-84.311	-74.658	-88.719	-69.991	-74.053	-68.787
. Spese di personale	-51.085	-49.516	-51.508	-53.151	-45.351	-49.279	-44.154
. Altre spese amministrative	-27.754	-34.795	-23.150	-35.568	-24.640	-24.774	-24.633
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-25.800	-24.918	-24.032	-24.079	-19.363	-18.831	-17.814
COSTI OPERATIVI	-104.639	-109.229	-98.690	-112.798	-89.354	-92.884	-86.601
RISULTATO DI GESTIONE	43.205	62.333	54.228	76.691	32.019	59.455	50.954
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-513	-924	-1.426	-777	-507	-910	-590
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-16.774	-16.569	-12.327	-15.805	-7.416	-15.273	-9.660
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	3.168	3.895	1.715	2.510	1.073	704	1.322
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-2.433	-	-	-
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-	-11	-	-11	-	-15	-
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	88	-	263	-	-	-
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	-14.119	-13.521	-12.038	-16.253	-6.850	-15.494	-8.928
170 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	29.086	48.812	42.190	60.438	25.169	43.961	42.026
180 Proventi straordinari	1.288	2.092	1.650	579	1.871	11.315	1.703
190 Oneri straordinari	-470	-608	-940	-352	-364	-551	-1.321
200 UTILE STRAORDINARIO	818	1.484	710	227	1.507	10.764	382
UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO	29.903	50.296	42.900	60.665	26.676	54.725	42.408
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-14.900	-20.300	-18.000	-31.091	-10.536	-21.794	-17.508
230 UTILE D'ESERCIZIO	15.003	29.996	24.900	29.574	16.140	32.931	24.900

Circa i profili di solvibilità, la Banca Carige conferma, al 30 settembre 2002, il rispetto delle soglie previste per tutti gli indicatori di rischiosità della Banca d'Italia attualmente in vigore. Il patrimonio di vigilanza risulta pari a 1.391,1 milioni, risentendo, rispetto a settembre 2001,

dell'avviamento delle 61 filiali ex-Intesa, che ha diminuito il patrimonio di base.

La quota di patrimonio di vigilanza assorbita per i rischi di credito e di mercato è pari a 636 milioni (pari al 45,7% del totale), per cui l'eccedenza patrimoniale si attesta a 755,1 milioni.

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (migliaia di euro)

	Situazione al			
	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01
Patrimonio di vigilanza				
Patrimonio di base (tier 1 capital)	1.010.421	1.008.054	975.501	1.239.110
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	403.376	403.339	404.106	398.316
meno: elementi da dedurre	-22.723	-22.723	-22.723	-23.986
Patrimonio totale (total capital)	1.391.074	1.388.670	1.356.884	1.613.440
Attività ponderate				
Rischio di credito	7.833.607	7.808.828	7.459.740	6.562.480
Rischio di mercato	768.446	830.129	1.092.675	1.113.466
Altri requisiti prudenziali	483.286	483.286	227.544	227.544
Totale attivo ponderato	9.085.339	9.122.243	8.779.959	7.903.490
Coefficienti di solvibilità (%)				
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	12,90%	12,91%	13,08%	18,88%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	17,76%	17,78%	18,19%	24,59%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato (1)	11,12%	11,05%	11,11%	15,68%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato (1)	15,31%	15,22%	15,45%	20,41%

(1) Il totale attivo ponderato include sia il rischio di credito, sia il rischio di mercato.

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

Di seguito si rilevano i principali fatti di rilievo intervenuti nella gestione della Banca nei mesi di ottobre e novembre 2002.

Con decorrenza 1° ottobre la Banca ha provveduto a diminuire i tassi attivi applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio ordinari nella misura dello 0,25%.

A partire dal 15 ottobre è stato avviato il Servizio di Consulenza Finanziaria Imprese (S.C.F.I.) per le imprese appartenenti all'Area Lombardia.

Rispetto a fine settembre il numero dei dipendenti, al 31 ottobre, è sceso da 3.513 a 3.507 unità.

In data 4 novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, nominando i membri eletti, al rinnovo del Comitato Esecutivo della Banca che risulta ora composto – oltre che dal Presidente, dal Vice Presidente e dall'Amministratore Delegato ai sensi dell'art. 25 dello Statuto – dai Consiglieri Prof. Adalberto Alberici, Avv. Andrea Baldini, P.I. Mario Capelli, Sig. Paolo Cesare Odone e Sig. Enrico Maria Scerni.

Le previsioni per l'utile di fine anno della Carige evidenziano un risultato economico leggermente inferiore allo scorso esercizio ed al budget.

La Relazione trimestrale della Banca Carige al 30 settembre 2002 è stata predisposta ai sensi del Regolamento Consob 14 maggio 1999 n. 11971.

In merito si evidenzia quanto segue:

- la situazione patrimoniale ed economica è stata redatta sulla base degli stessi criteri contabili e di valutazione utilizzati nel bilancio di esercizio.

Si ricorda che dall'esercizio 2000 la Banca ha adottato il criterio contabile della rilevazione per "maturazione" dei dividendi delle Società partecipate controllate direttamente;

- il conto economico infrannuale è stato redatto secondo il principio della competenza economica. In particolare le

imposte sul reddito, determinate in base alla fiscalità corrente e differita, tengono anche conto, come avvenuto nel bilancio 2001, dell'evoluzione della normativa relativa agli artt. 22-23 del D.Lgs. 153/99. Le agevolazioni fruite negli esercizi precedenti il 2001 trovano copertura nella consistenza del fondo imposte per un importo adeguato a compensarne gli effetti. Si è altresì tenuto conto dell'evoluzione normativa in tema di *Dual Income Tax* (decreto legge 24 settembre 2002, n. 209);

- la situazione patrimoniale ed economica trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte del revisore indipendente.

Genova, 11 novembre 2002

Il Consiglio di Amministrazione



PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Variazioni %						
	(importi in migliaia di euro)	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01	9-02/12-01	9-02/9-01
10 - CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI		130.044	138.947	164.674	88.306	- 21,0	47,3
20 - TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI		312.199	363.325	418.493	497.313	- 25,4	- 37,2
30 - CREDITI VERSO BANCHE:		885.098	801.289	1.114.874	894.526	- 20,6	- 1,1
(a) a vista		299.786	292.326	262.254	330.949	14,3	- 9,4
(b) altri crediti		585.312	508.963	852.620	563.577	- 31,4	3,9
40 - CREDITI VERSO CLIENTELA		7.015.235	7.057.013	6.982.175	6.322.287	0,5	11,0
di cui:							
- crediti con fondi di terzi in amministrazione		160	160	188	187	- 14,9	- 14,4
50 - OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:		1.888.565	1.986.169	1.921.680	2.017.479	- 1,7	- 6,4
(a) di emittenti pubblici		1.031.282	1.144.007	989.111	1.023.540	4,3	0,8
(b) di banche		580.521	551.302	577.786	570.020	0,5	1,8
di cui:							
- titoli propri		53.561	51.926	53.059	48.126	0,9	11,3
(c) enti finanziari		184.657	211.561	250.511	327.097	- 26,3	- 43,5
di cui:							
- titoli propri		-	-	-	-	-	-
(d) di altri emittenti		92.105	79.299	104.272	96.822	- 11,7	- 4,9
60 - AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE		161.286	172.949	93.181	97.170	73,1	66,0
70 - PARTECIPAZIONI		56.415	58.033	57.720	58.422	- 2,3	- 3,4
80 - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		581.100	581.100	561.085	561.085	3,6	3,6
90 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		343.691	349.142	357.298	84.655	- 3,8	...
di cui:							
- costi di impianto		1.568	2.089	3.131	3.626	- 49,9	- 56,8
- avviamento		317.664	322.477	330.912	58.778	- 4,0	...
100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		716.995	687.462	627.511	590.328	14,3	21,5
di cui:							
- in locazione finanziaria		474.301	443.076	380.268	346.588	24,7	36,8
120 - AZIONI O QUOTE PROPRIE (valore nominale: 136)		18.609	19.132	21.838	19.735	- 14,8	- 5,7
130 - ALTRE ATTIVITA'		877.479	499.078	428.108	492.954	...	78,0
140 - RATEI E RISCONTI ATTIVI:		113.993	87.856	86.837	125.234	31,3	- 9,0
(a) ratei attivi		101.641	74.447	78.310	117.377	29,8	- 13,4
(b) risconti attivi		12.352	13.409	8.527	7.857	44,9	57,2
di cui:							
- disaggio di emissione su titoli		4.946	4.938	2.159	2.373
TOTALE DELL'ATTIVO		13.100.709	12.801.495	12.835.474	11.849.494	2,1	10,6

PASSIVO

(importi in migliaia di euro)	30/09/2002	30/06/2002	31/12/2001	30/9/01	Variazioni %	
					9-02/12-01	9-02/9-01
10 - DEBITI VERSO BANCHE:	1.274.854	1.197.827	1.651.997	2.003.709	- 22,8	- 36,4
(a) a vista	74.049	188.793	62.726	101.106	18,1	- 26,8
(b) a termine o con preavviso	1.200.805	1.009.034	1.589.271	1.902.603	- 24,4	- 36,9
20 - DEBITI VERSO CLIENTELA:	5.176.753	5.084.521	4.863.055	4.121.710	6,5	25,6
(a) a vista	4.652.282	4.488.837	4.495.689	3.735.281	3,5	24,5
(b) a termine o con preavviso	524.471	595.684	367.366	386.429	42,8	35,7
30 - DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	3.466.534	3.474.918	3.236.263	3.008.918	7,1	15,2
(a) obbligazioni	3.002.625	2.970.109	2.691.729	2.546.848	11,6	17,9
(b) certificati di deposito	408.277	427.997	474.394	419.241	- 13,9	- 2,6
(c) altri titoli	55.632	76.812	70.140	42.829	- 20,7	29,9
40 - FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	270	297	298	316	- 9,4	- 14,6
50 - ALTRE PASSIVITA'	741.385	633.524	615.210	339.846	20,5	...
60 - RATEI E RISCONTI PASSIVI:	137.775	143.199	132.066	125.481	4,3	9,8
(a) ratei passivi	81.385	89.314	91.045	88.270	- 10,6	- 7,8
(b) risconti passivi	56.390	53.885	41.021	37.211	37,5	51,5
70 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	73.020	72.162	71.068	63.557	2,7	14,9
80 - FONDI PER RISCHI ED ONERI	386.926	368.704	423.974	375.825	- 8,7	3,0
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	296.372	296.803	297.736	297.950	- 0,5	- 0,5
(b) fondi imposte e tasse	72.831	54.639	98.069	61.575	- 25,7	18,3
(c) altri fondi	17.723	17.262	28.169	16.300	- 37,1	8,7
90 - FONDI RISCHI SU CREDITI	5.165	5.165	5.165	5.165	-	-
100 - FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	5.165	5.165	5.165	5.165	-	-
110 - PASSIVITA' SUBORDINATE	400.000	400.000	400.000	400.000	-	-
120 - CAPITALE	1.020.550	1.020.550	1.017.510	1.017.510	0,3	0,3
130 - SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	134.499	132.655	132.005	130.168	1,9	3,3
140 - RISERVE	199.957	199.956	170.197	170.197	17,5	17,5
(a) riserva legale	56.869	56.869	46.515	46.515	22,3	22,3
(b) riserva per azioni o quote proprie	18.609	19.132	21.837	19.735	- 14,8	- 5,7
(c) riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
(d) altre riserve	124.479	123.955	101.845	103.947	22,2	19,8
150 - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	7.956	7.956	7.956	7.956	-	-
170 - UTILE D'ESERCIZIO	69.900	54.896	103.545	73.971	- 32,5	- 5,5
TOTALE DEL PASSIVO	13.100.709	12.801.495	12.835.474	11.849.494	2,1	10,6

GARANZIE E IMPEGNI

10 - GARANZIE RILASCIATE	1.285.088	1.279.741	1.219.483	1.134.156	5,4	13,3
di cui:						
- accettazioni	4.190	4.001	9.514	4.543	- 56,0	- 7,8
- altre garanzie	1.280.898	1.275.740	1.209.969	1.129.614	5,9	13,4
20 - IMPEGNI	512.437	528.557	628.686	769.687	- 18,5	- 33,4
di cui per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-	-	-	-

CONTO ECONOMICO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30/9/02	30/6/02	31/12/01	30/9/01	Variazioni % 9-02/9-01
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	416.152	275.216	608.987	456.557	- 8,8
di cui:					
- su crediti verso clientela	324.205	212.989	452.528	337.033	- 3,8
- su titoli di debito	74.387	50.443	128.225	100.163	- 25,7
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	- 189.641	- 127.021	- 300.164	- 230.310	- 17,7
di cui:					
- su debiti verso clientela	- 47.040	- 30.605	- 64.994	- 49.806	- 5,6
- su debiti rappresentati da titoli	- 103.534	- 68.745	- 135.796	- 98.859	4,7
30 - DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	58.840	52.937	39.029	32.563	80,7
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	2.690	2.660	2.858	1.859	44,7
(b) su partecipazioni	38.335	38.324	16.232	15.838	...
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	17.814	11.953	19.939	14.866	19,8
40 - COMMISSIONI ATTIVE	120.100	79.990	144.204	102.470	17,2
50 - COMMISSIONI PASSIVE	- 9.232	- 5.546	- 12.019	- 8.362	10,4
60 - PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	- 13.226	- 3.047	3.245	- 10.588	24,9
70 - ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	92.890	57.010	121.702	71.438	30,0
80 - SPESE AMMINISTRATIVE:	- 237.808	- 158.969	- 301.550	- 212.831	11,7
(a) spese per il personale	- 152.109	- 101.024	- 191.935	- 138.784	9,6
di cui:					
- salari e stipendi	- 102.024	- 67.581	- 117.002	- 92.051	10,8
- oneri sociali	- 27.877	- 18.494	- 32.702	- 24.510	13,7
- trattamento di fine rapporto	- 6.707	- 4.675	- 9.008	- 6.705	0,0
- trattamento di quiescenza e simili	- 9.155	- 6.114	- 11.899	- 8.331	9,9
(b) altre spese amministrative	- 85.699	- 57.945	- 109.615	- 74.047	15,7
90 - RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	- 74.750	- 48.950	- 80.087	- 56.008	33,5
100 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	- 2.863	- 2.350	- 2.784	- 2.007	42,7
110 - ALTRI ONERI DI GESTIONE	- 3.560	- 5.059	- 4.227	- 2.502	42,3
120 - RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	- 45.670	- 28.896	- 48.155	- 32.348	41,2
130 - RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	8.778	5.610	5.609	3.099	...
140 - ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	- 2.433	-	-
150 - RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	- 11	- 11	- 27	- 15	- 26,7
160 - RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	88	88	264	-	...
170 - UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	120.088	91.002	171.594	111.156	8,0
180 - PROVENTI STRAORDINARI	5.030	3.742	15.468	14.889	- 66,2
190 - ONERI STRAORDINARI	- 2.018	- 1.548	- 2.588	- 2.236	- 9,7
200 - UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	3.012	2.194	12.880	12.653	- 76,2
220 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 53.200	- 38.300	- 80.929	- 49.838	6,7
230 - UTILE D'ESERCIZIO	69.900	54.896	103.545	73.971	- 5,5